**ISTRUZIONI PER L’IMPAGINAZIONE DEI PAPER AISRe**

**Nome file**

Cognome del primo autore (con eventuale numero successivo se presenta più lavori. Esempio: Rossi1.doc; Rossi2.doc; ecc.).

**Formato file**

Si possono caricare files in formato Pdf.

Per la formattazione del testo vanno seguite le indicazioni elencate di seguito, **per facilitare il lavoro, questo file contiene già tutte le impostazioni principali e gli stili relativi alle diverse parti** oltre ad un esempio di formattazione. Questo file può essere usato sostituendo le scritte generiche dell’esempio con il contenuto effettivo del vostro contributo e applicando gli stili già definiti (e indicati in queste note; li trovate nell’elenco degli stili).

**Formato Testo**

**Utilizzate gli stili predefiniti per formattare il testo**

Titolo paper Stile Titolo PaperAISRe

Testo Times New Roman 11 Punti (Stile PaperAISReTesto)

1. Titolo paragrafo (stile PaperAISReTitolo1)
2. Sottotitolo (stile PaperAISReTitolo1.1)
3. Sottotitolo

**Contenuti**

Il testo, della dimensione massima di **25 pagine** (tabelle, grafici e riferimenti bibliografici compresi), va impaginato secondo le modalità illustrate di seguito.

**1. PRIMA PAGINA**

Essa contiene:

a) in alto ed allineata al margine sinistro, la scritta:   
**XLII** CONFERENZA ITALIANA DI SCIENZE REGIONALI (stile: PAPER AISRe\_testata)

b) il titolo del lavoro. Tutto in maiuscole (stile: PaperAISRE\_TitoloPaper),

c) gli autori e relativi recapiti (stile: PaperAISRe\_Autori)

* nome e cognome dell'autore (es.: Pietro A. Rossi). Per più autori, separare con virgole nella stessa riga.
* per ogni autore, inserire una nota a piè pagina con i dati di affiliazione completi (Università, Dipartimento, Città, e-mail: [nnn@xxx.it](mailto:nnn@xxx.it) in caso di più autori, indicare il Corresponding author tra parentesi).

d) il sommario del lavoro.

- SOMMARIO tutto in maiuscolo (stile: PaperAISRe\_Titolo\_Sommario).

Il testo del sommario, tra le l0 e le 15 righe (stile: PaperAISRe\_Contenuto Sommario). Deve riassumere lo scopo e il contenuto del lavoro, per permettere al lettore di identificare meglio quanto c'è nel lavoro. Non ripetere il testo del sommario nell'introduzione o nel capitolo conclusivo;

**N. B.** Tutto quanto sopra non deve superare la prima pagina. (*Vedi in coda al file l’esempio di prima pagina).*

**2. TESTO**

Ogni capitolo del dattiloscritto deve avere un titolo, cominciando in generale con

**1. Introduzione (Stile PaperAISRe\_Titolo1)**

I titoli vanno numerati consecutivamente usando la numerazione araba (numerazione automatica data dallo stile). Un'ulteriore divisione dei capitoli usando sottotitoli è raccomandata per capitoli particolarmente lunghi. I sottotitoli vanno con iniziale maiuscola e numerati con una seconda cifra *(Stile PaperAISRe\_Titolo1.1)*

**Citazioni**

Le citazioni di una o più frasi devono essere tra doppie virgolette. I riferimenti di pagina devono essere messi tra parentesi alla fine delle citazioni.

**Note**

Le note devono essere **evitate** o **ridotte al minimo** indispensabile. I riferimenti bibliografici devono essere nel testo e non nelle note.

**Riferimenti bibliografici**

Tutti i riferimenti bibliografici devono essere citati nel testo, usando parentesi come nel seguente esempio: “(Ciciotti, 1997; Rossi, Bianchi, 2014)”. Per i volumi con più di due autori “(Ciciotti *et al*., 1997)”.

**3. TABELLE, FIGURE E GRAFICI**

*3.1. Tabelle*

Le tabelle devono essere numerate consecutivamente. Limitare le tabelle a quelle strettamente necessarie. Esempio:

Tabella 2 - Variabili di input ed output. Anno 2000

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| *Settore* | *Fatturato (Mgl €)* | *Imm. Mat.*  *(Mgl. €)* | *Addetti*  *(unità)* | *Mat. Pr. (Mgl. €)* | *Servizi*  *(Mgl. €)* |
| Alimentare e tabacco | 11.904 | 2.500 | 44,9 | 8068 | 1800 |
| Tessile e abbigliamento | 9.104 | 1.639 | 57,1 | 4125 | 2691 |
| Cuoio | 10.311 | 932 | 54,7 | 5973 | 2434 |
| Altre ind. Manifatturiere | 7.706 | 1.461 | 52,7 | 4010 | 1775 |

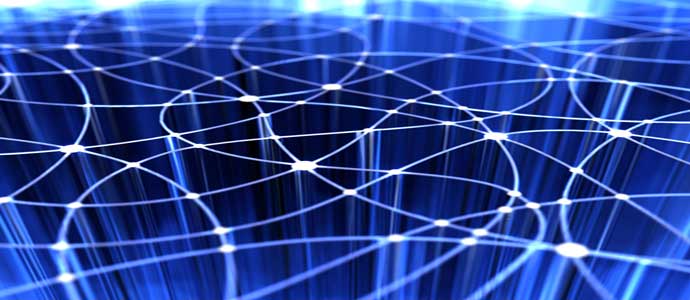
*Fonte:* nostre elaborazioni su dati provenienti dal database MIT

*3.2. Figure*

Devono essere inserite nel testo nella loro posizione e devono essere numerate consecutivamente, come le tabelle. Riportare SEMPRE la fonte

Esempio:

Figura 3 – Le reti …



Fonte: ….

*3.3. Grafici Excel*

Devono essere inseriti come immagine, per garantire il rispetto dell’impaginazione. Per la numerazione ed il titolo seguono le stesse indicazioni date per le Figure.

*3.4. Colori*

Gli eventuali colori verranno conservati finché non si stampa; eventuali pubblicazioni in formato cartaceo saranno **in bianco e nero**.

**4. EQUAZIONI E FORMULE MATEMATICHE** (Stile PaperAISRe\_Equazione)

Equazioni e formule matematiche, vanno sempre **numerate** e in righe separate (nel testo citare equazioni evitando più di due livelli di apici o pedici; non citare nelle note a p.pagina)

Usare una notazione quanto più possibile semplice e chiara.

 [1]

**5. ABSTRACT IN INGLESE**

Il lavoro deve avere come ultima pagina un **riassunto in inglese**. Questo va su foglio separato riportando come titolo ‘ABSTRACT’ e quindi, il riassunto battuto secondo le stesse modalità di compilazione del testo. II testo in ogni caso, non supera una pagina dattiloscritta e risponde a finalità analoghe a quelle del sommario in italiano.

**6. RICONOSCIMENTI**

Tutti i riconoscimenti e ringraziamenti devono seguire il testo e precedere i riferimenti bibliografici.

**7. BIBLIOGRAFIA**

Solo i testi realmente **citati nel testo** devono essere inclusi nella bibliografia e per contro, tutti i lavori citati nel testo devono essere inclusi nei riferimenti bibliografici.

(stile: *bibliografia*)

I riferimenti bibliografici devono essere battuti in ordine alfabetico secondo il cognome del primo degli autori.

Gli esempi che seguono illustrano differenti tipi di riferimenti bibliografici.

Esempi:

**1.** Libri di autore singolo

Hewings G.J.F. (1977), *Regional Industrial Analysis and Development.* New York: St. Martin's Press.

Più pubblicazioni dello stesso autore devono essere citate in modo completo, compreso il cognome dell'autore e collocate in ordine cronologico con aggiunto un codice alfabetico se due o più articoli sono scritti nello stesso anno. Lavori in cui un autore è il primo coautore seguono i lavori in cui egli è autore singolo, in un ordine alfabetico determinato dal cognome del secondo autore.

Alonso W. (1964a), Location Theory. In: Friedmann J., Alonso W. (eds.), *Regional Development and Planning: a Reader*. Cambridge: MIT Press. 78-106.

Alonso W. (1964b), *Location and Land Use: Towards a General Theory of Land Rent*. Cambridge: Harvard University Press.

**2.** Libri di più autori

L'abbreviazione *et al*. non deve essere usata nella lista dei riferimenti bibliografici

Miernyk W.H., Shellhamer K.L., Brown D.M., Coccari R.L., Gallagher C.J., Wineman W.H. (1970), *Simulating Regional Economic Development.* Lexington: D.C. Heath and Company.

**3.** Libri con ‘editors’ o ‘a cura di’ o ‘coordonné par’

Friedmann J., Alonso W. (eds.) (1975), *Regional Policy: Readings in Theory and Practice.* Cambridge: MIT Press.

**4.** Articoli di rivista

Devono sempre riportare, il numero di volume della pubblicazione, il numero del fascicolo e i numeri delle pagine di riferimento (**00, 01**: 22-33.)

Anselin L., Varga A., Acs Z. (1997), Local Geographic Spillovers between University Research and High Technology Innovations, *Journal of Urban Economics*, 42, 3: 422-448.

**5.** Lavori presentati a Conferenze

Capello R., Fratesi U. (2008), An Advanced MASST Model: the Social and Sectoral Dimensions Reconsidered. Paper presented at the *North American Regional Science Conference*, held in New York, USA: November.

**6.** Dattiloscritti, fotocopie e altri lavori non pubblicati

Kuklinski A. (1978), Regional Studies: Quo Vaditis?, Warsaw Polish Academy of Sciences, Committee for Space Economy and Regional Planning (mimeo).

**7.** Rapporti di istituzioni con autori anonimi

U.S. Department of Commerce (1979), *State Quarterly Economic Developments: Indiana*. Washington DC: Bureau of Economic Analysis, Regional Economic Analysis Division.

**8.** Capitolo di libro con editor

Devono sempre riportare i numeri delle pagine di riferimento (xx-xx)

Richardson E.W. (1975), Growth Centers, Rural Development, and National Urban Policy: A Defense. In: Friedmann J., Alonso W. (eds.) *Regional Policy: Readings in Theory and Practice.* Cambridge: MIT Press. 97-132.

**9**. Riferimenti a siti internet

Le Goix R. (2003), *The Suburban Paradise or the Parceling of Cities?* Los Angeles: UCLA, International Institute. <http://www.international.ucla.edu/>.

**10**. Papers

Oltre al Autore (anno), e titolo in tondo, devono sempre riportare la città: il nome dell’istituzione. *Nome collana in corsivo* e il numero.

Neffke F.M.H. (2008), Time Varying Agglomeration Externalities: A Long Term Perspective on the Changing Benefits of Agglomeration in UK Counties. Utrecht: Utrecht University. *Papers in Evolutionary Economic Geography* n. 0818.

N.B. ‑ Come risulta anche dagli esempi fatti, le parole dei titoli in inglese e tedesco hanno le iniziali maiuscole, le parole dei titoli in italiano e francese no.

segue esempio impaginazione………XLII CONFERENZA ITALiANA DI SCIENZE REGIONALI

TITOLO CONTRIBUTO

Primo Autore[[1]](#footnote-1), Secondo Autore[[2]](#footnote-2), Terzo Autore[[3]](#footnote-3)

SOMMARIO

Contenuto del sommario, che deve essere compreso tra le 10 e le 15 righe.

Deve riassumere lo scopo ed il contenuto del lavoro, permettere al lettore di identificare bene quanto c’è nel lavoro. Non ripetere il testo del sommario nell’introduzione o nel capitolo conclusivo.

1. Introduzione[[4]](#footnote-4)

 Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipisci elit, sed eiusmod tempor incidunt ut labore et dolore magna aliqua. Ut enim ad minim veniam, quis nostrum exercitationem ullam corporis suscipit laboriosam, nisi ut aliquid ex ea commodi consequatur. Quis aute iure reprehenderit in voluptate velit esse cillum dolore eu fugiat nulla pariatur. Excepteur sint obcaecat cupiditat non proident, sunt in culpa qui officia deserunt mollit anim id est laborum.

1. Titolo sottoparagrafo

 Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipisci elit, sed eiusmod tempor incidunt ut labore et dolore magna aliqua. Ut enim ad minim veniam, quis nostrum exercitationem ullam corporis suscipit laboriosam, nisi ut aliquid ex ea commodi consequatur. Quis aute iure reprehenderit in voluptate velit esse cillum dolore eu fugiat nulla pariatur. Excepteur sint obcaecat cupiditat non proident, sunt in culpa qui officia deserunt mollit anim id est laborum.

1. Titolo sottoparagrafo

 Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipisci elit, sed eiusmod tempor incidunt ut labore et dolore magna aliqua. Ut enim ad minim veniam, quis nostrum exercitationem ullam corporis suscipit laboriosam, nisi ut aliquid ex ea commodi consequatur. Quis aute iure reprehenderit in voluptate velit esse cillum dolore eu fugiat nulla pariatur. Excepteur sint obcaecat cupiditat non proident, sunt in culpa qui officia deserunt mollit anim id est laborum.

1. Bibliografia

Richardson E. W. (1975) Growth Centers, Rural Development, and National Urban Policy: A Defense. In: Friedmann J., Alonso W. (eds.) *Regional Policy: Readings in Theory and Practice.* Cambridge: MIT Press. 97-132.

1. Ente, Università e Dipartimento, Città, e-mail: nnnn @xxxx.it. [↑](#footnote-ref-1)
2. Ente, Università e Dipartimento, Città, e-mail: nnnn @xxxx.it (corresponding author). [↑](#footnote-ref-2)
3. Ente, Università e Dipartimento, Città, e-mail: nnnn @xxxx.it. [↑](#footnote-ref-3)
4. Lavoro svolto (attribuzione delle parti da indicare solo se strettamente necessario) [↑](#footnote-ref-4)